



Il 3 giugno dell'anno 2000, Eminem si è infilato in ben due risse, brandendo prima una pistola e poi un fucile. Non era la prima né sarà l'ultima volta che ha problemi con la giustizia. Ma certo quel giorno per lui fu davvero da dimenticare. Scampò il carcere per miracolo e dovette pagare molti soldi e farsi due anni di probation. Le accuse di omofobie hanno da sempre accompagnato il rapper statunitense. Oggi con noi a Jailhouse Rock Marco Serafino Fiammelli, presidente dell'associazione di ebrei LGBT Magen David Keshet Italia, a pochi giorni dal Giorno della Memoria ha parlato di quel genocidio spesso dimenticato che ha riguardato gli omosessuali durante il nazismo.

[ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA](#)